

Nuovi bandi per le imprese in Toscana

Sono state predisposte una serie di misure a sostegno delle imprese per soddisfare due fondamentali obiettivi: 1) agevolare l'accesso al credito mediante abbattimento degli interessi e commissioni di garanzia e 2) riconoscere dei contributi a fondo perduto per investimenti su macchinari e/o strumenti di efficientamento energetico.

Di seguito vengono riportate le principali agevolazioni riservate alle aziende toscane.

- A) Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino ad Euro 50.000,00 (DGR. 757 del 25/06/2024);
- B) Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito per importo superiore ad Euro 70.000,00 (DGR 757 del 25/06/2024);
- C) Contributo per efficientamento energetico delle imprese e immobili per interventi di isolamento termico, sostituzione infissi, sostituzione impianti di climatizzazione, sostituzione di scaldacqua tradizionali, sistema di climatizzazione passiva e sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo;
- D) Contributo per efficientamento energetico delle imprese e processi per interventi di recupero calore di processo da forni, coibentazioni compatibili con i processi produttivi, automazione degli impianti di produzione, movimentazione elettrica, accumulo e recupero di processo, rifasamento dell'impianto elettrico, gruppi frigoriferi e sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore;
- E) Contributo per produzione di energia da fonti rinnovabili per interventi di impianti solari termici, impianti geotermici a bassa entalpia, pompa di calore, impianti solari fotovoltaici e sistemi di accumulo, teleriscaldamento.

[A\) Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino ad Euro 50.000,00 \(DGR. 757 del 25/06/2024\)](#)

La misura intende agevolare l'accesso al credito per le PMI ai fini di effettuare investimenti produttivi.

Si tratta di finanziamento **fino ad Euro 50.000,00** e possono essere richiesti da due distinti soggetti:

- A) micro e piccole imprese giovanili, femminili oppure destinatari di ammortizzatori sociali;
- B) PMI.

Per le imprese di cui alla lettera A) è previsto **un abbattimento del 100% degli interessi del finanziamento e il 100% del costo della commissione di garanzia.**

Per le imprese di cui alla lettera B) è previsto **un abbattimento del 80% degli interessi del finanziamento** (elevabili al 90% per i progetti green) e **abbattimento del costo della commissione della garanzia del 1,5% dell'importo del finanziamento garantito.**

Gli interventi ammissibili con tale finanziamento sono da suddividere in due macro categorie:

- A) Attivi materiali: impianti, macchinari, attrezzature, fabbricati strumentali (solo interventi di manutenzione straordinaria nella misura del 30% dell'intero progetto);
- B) Attivi immateriali: brevetti, know how e altre forme di proprietà intellettuale (solo per 10% del progetto totale).

[B\) Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito per importo superiore ad Euro 70.000,00 \(DGR 757 del 25/06/2024\)](#)

La misura tende a favorire la transizione ecologica facilitando l'accesso al credito delle PMI attraverso l'esecuzione di investimenti.

Tale misura si tratta di un finanziamento di un importo **superiore ad Euro 70.000,00** ed è rivolto a due determinate grandi macro categorie di soggetti:

- A) Linea investimenti produttivi: per le PMI con determinati codici Ateco;
- B) Linea investimenti produttivi turismo: per le imprese operative del comparto ricettivo con codice ateco 55.10.00 (alberghi e simili) e 55.30.00 (aree di campeggio e aree per camper e roulotte).

Con tali sovvenzioni vengono risparmiati:

- **80% degli interessi per i finanziamenti** erogati per investimenti in beni materiali e immateriali;

- **90% degli interessi per finanziamenti** erogati per progetti green.

Oltre a ciò sono previsti dei risparmi sulle convenzioni di garanzia.

Gli interventi ammissibili si suddividono in due macro categorie:

- A) Attivi materiali: impianti, macchinari, attrezzature, fabbricati strumentali (solo interventi di manutenzione straordinaria per massimo il 30% dell'intero progetto, elevabile al 80% per le imprese turistiche);
- B) Attivi immateriali: brevetti e know how e altre forme di proprietà intellettuale (massimo il 10% del totale).

C) Contributo per efficientamento energetico delle imprese e immobili per interventi di isolamento termico, sostituzione infissi, sostituzione impianti di climatizzazione, sostituzione di scaldacqua tradizionali, sistema di climatizzazione passiva e sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo

La misura intende favorire le politiche volte alla transizione ecologica e al contrasto ai cambiamenti climatici.

Tali progetti serviranno all'impresa per ottenere una riduzione dei fabbisogni di energia primaria globale totale, rispetto ai fabbisogni dello stato di fatto dell'edificio.

I beneficiari di tale contributo sono le micro, piccole, medie e grandi imprese e i professionisti in forma singola oppure gli studi associati composti da più professionisti.

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile oggetto di domanda, che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell'attività economica.

L'agevolazione è concessa sotto forma di sovvenzione in c/capitale ai sensi del Regolamento Europeo 2023/2831 e ogni impresa può ricevere al massimo € 300.000,00 su un periodo di tre anni.

L'agevolazione è concessa con le seguenti percentuali di contributo, in base alle dimensioni dell'azienda:

- 1) Micro-Piccola azienda: **50% della spesa massima ammissibile;**
- 2) Media azienda: **40% della spesa massima ammissibile;**

3) Grande azienda: **30% della spesa massima ammissibile.**

Gli interventi ammissibili con tale agevolazione sono:

- isolamento termico di strutture orizzontali e/o verticali;
- sostituzione di serramenti e infissi;
- sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza;
- sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria;
- sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, etc.);
- sistemi intelligenti ed integrativi di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti.

La documentazione obbligatoria da depositare per presentare la domanda:

- relazione tecnica di progetto;
- APE stato di fatto;
- APE stato di progetto (o in alternativa AQE);
- computo metrico estimativo e preventivi.

L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

[D\) Contributo per efficientamento energetico delle imprese e processi per interventi di recupero calore di processo da forni, coibentazioni compatibili con i processi produttivi, automazione degli impianti di produzione, movimentazione elettrica, accumulo e recupero di processo, rifasamento dell'impianto elettrico, gruppi frigoriferi e sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore](#)

La misura ha l'obiettivo di dare il sostegno alle politiche volte alla transizione ecologica e al contrasto ai cambiamenti climatici.

I beneficiari sono le micro, piccole, medie e grandi imprese, oltre ai professionisti in forma singola e come studia associati.

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile sul quale verrà inoltrata la richiesta, nonché da colui che lo detiene per la gestione dell'attività economica.

L'agevolazione è concessa sotto forma di sovvenzione in c/capitale ai sensi degli artt. 38 e 49 del Regolamento Europeo 651/2014.

L'agevolazione è concessa con le seguenti percentuali di contributo, in base alle dimensioni dell'azienda:

- 1) Micro-Piccola azienda: **25% della spesa massima ammissibile;**
- 2) Media azienda: **20% della spesa massima ammissibile;**
- 3) Grande azienda: **15% della spesa massima ammissibile.**

Gli interventi ammissibili con tale agevolazione sono:

- recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature;
- coibentazioni compatibili con i processi produttivi;
- automazione e regolazione degli impianti di produzione;
- movimentazione elettrica;
- accumulo, riciclo e recupero acqua di processo;
- accumulo, recupero acqua per teleriscaldamento;
- rifasamento dell'impianto elettrico;
- introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori;
- gruppo frigoriferi o pompe di calore;
- sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore.

Il progetto energetico elaborato dal tecnico deve conseguire un risparmio energetico rispetto ai consumi di energia prima dell'intervento maggiore del 20% in riferimento alla singola area funzionale/processo produttivo/macchinario oggetto di intervento e una riduzione dei consumi totali di energia primaria ante intervento maggiore del 10% relativi allo stabilimento/sede operativa dell'impresa in merito a ciascun vettore energetico oggetto di intervento.

E) Contributo per produzione di energia da fonti rinnovabili per interventi di impianti solari termici, impianti geotermici a bassa entalpia, pompa di calore, impianti solari fotovoltaici e sistemi di accumulo, teleriscaldamento

La misura tende a promuovere interventi per realizzare impianti per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili.

I beneficiari di questa agevolazione sono le micro, piccole, medie e grandi imprese, oltre ai professionisti in forma singola e agli studi associati.

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile sul quale verrà inoltrata la richiesta, nonché da colui che lo detiene per la gestione dell'attività economica.

L'agevolazione è concessa sotto forma di sovvenzione in c/capitale ai sensi degli artt. 38 e 49 del Regolamento Europeo 651/2014.

L'agevolazione è concessa con le seguenti percentuali di contributo, in base alle dimensioni dell'azienda:

- 1) Micro-Piccola azienda: **50% della spesa massima ammissibile;**
- 2) Media azienda: **40% della spesa massima ammissibile;**
- 3) Grande azienda: **30% della spesa massima ammissibile.**

Gli interventi ammissibili con tale agevolazione sono:

- impianti solari termici;
- impianti geotermici a bassa entalpia;
- pompe di calore;
- impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistema di accumulo;
- teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti.

La documentazione obbligatoria da depositare per presentare la domanda:

- relazione tecnica di progetto;
- schede tipologie di intervento;

- studio dei consumi energetici;
- computo metrico estimativo e preventivi.

L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.